arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000985.14-11-2025.h.16:21

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Direzione Scientifica
UO Pianificazione Strategica
ARPAL

OGGETTO: [S1041] Progetto relativo alla realizzazione di un parco eolico denominato Camponuovo composto da sei aerogeneratori di 4,5 MW ciascuno nel Comune di Cairo Montenotte (SV).
Proponente: F.E.R.A. S.r.l. – Contributo istruttorio terre e rocce da scavo su pubblicazione controdeduzioni.

Con riferimento al procedimento in oggetto e, nello specifico, alle integrazioni prodotte dal proponente, con la presente si trasmette la relazione allegata.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
(*Dott.ssa Manuela Pertici*)

Manuela Pertici
ARPAL
Dirigente
14.11.2025 16:16:41
GMT+01:00

Estensore: Camesasca, Mazzaccaro

Dipartimento Attività Produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali ponente
Via Braja 2– 17100 Savona, via Nizza 6 - Imperia
Tel. +39 010 6437 1 - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it -
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

S1041 - Progetto relativo alla realizzazione di un parco eolico denominato Camponuovo composto da sei aerogeneratori di 4,5 MW ciascuno nel Comune di Cairo Montenotte (SV).
Proponente: F.E.R.A. S.r.l. – Milano.

CONTRIBUTO ISTRUTTORIO TERRE E ROCCE DA SCAVO

Documenti presi in esame

20250904-CMP-Lettera di riscontro osservazioni e chiarimenti.

Premessa

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico in località Camponuovo nel territorio comunale di Cairo Montenotte composto da sei aerogeneratori, aventi potenza nominale 4.500 kW ciascuno, collegati alla rete elettrica attraverso una sottostazione di trasformazione già esistente sita in Loc. Casazza.

L'accesso al sito dove saranno ubicati gli aerogeneratori avverrà attraverso l'adeguamento di tracciati esistenti che richiederanno interventi di allargamento e sistemazione per permettere il trasporto e montaggio degli aerogeneratori.

Il proponente dichiara quindi che nell'ambito del progetto saranno previste una serie di opere civili finalizzate a:

- adeguamento delle vie d'accesso al sito e dei percorsi interni;
- realizzazione campo base e area di cantiere;
- realizzazione delle piazzole di montaggio;
- realizzazione opere per la regimazione idraulica dei percorsi interni;
- realizzazione degli scavi per l'alloggio delle fondazioni degli aerogeneratori;
- realizzazione di scavi, canalizzazioni e cavidotti.

Con nota n. prot. Arpal 439 del 23/05/2025 lo scrivente settore, in materia di terre e rocce da scavo, ha evidenziato la necessità di approfondimenti e valutazioni integrative da parte del proponente, nello specifico:

- in merito all'interferenza con aree oggetto di presenza di pietre verdi, si ritiene che già nella presente fase sia necessario effettuare una caratterizzazione ambientale, intesa quale strumento per la definizione del fenomeno necessaria per le valutazioni tecnico/economiche del caso e per la conseguente valutazione di compatibilità ambientale dell'opera nel suo complesso, così come precedentemente motivato;
- in merito alla valutazione delle risultanze della carta Geochimica regionale, si ritiene che la verifica nella presente fase deve essere fatta in riferimento alla cella del modello geochimico in cui l'area o la zona ricadono, così come precedentemente motivato.

Integrazioni fornite dal proponente

Il proponente ha riscontrato quanto richiesto dalla scrivente Agenzia nel documento assunto agli atti da Regione Liguria prot. n. 2025-0424364 del 5/9/25 "Lettera di riscontro osservazioni e chiarimenti".

Si prende atto degli adempimenti operativi e gestionali che saranno effettuati preventivamente all'apertura del cantiere e in coordinamento con le autorità competenti. Si ribadisce l'importanza della stima dei

quantitativi di materiale contenente amianto, con la relativa valutazione dei conseguenti effetti ambientali ed economici derivanti dalla corretta gestione dello stesso. Tali informazioni risultano infatti essenziali per la definizione del fenomeno e la valutazione tecnico/economica del caso. Si evidenzia, inoltre, che qualora tali materiali non possano essere riutilizzati in sito, l'unica gestione possibile rimane quella prevista dalla disciplina dei rifiuti.

Per quanto riguarda la valutazione preliminare circa l'eventualità di supero per alcuni metalli delle CSC di cui alla Colonna A o della Tabella 1, allegato 5 al titolo V, della parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i., in base alla destinazione urbanistica d'uso, il proponente riporta una tabella aggiornata indicando i parametri di cui al set analitico minimale indicato nell'allegato 4 del DPR n. 120 del 2017 che dovranno essere ricercati nelle indagini ambientali presso l'area di intervento. Considerata la possibilità di superamento per alcuni metalli dovuto a fondo naturale come risulta dalla Carta Geochimica Regionale, si sottolinea che, nel caso si rilevassero effettivamente superamenti, al fine di confermare l'origine naturale degli stessi sarà necessario attivare le procedure di cui all'art. 11 del DPR 120/2017 per la determinazione della compatibilità geologica, tramite presentazione di un Piano di Indagine alla scrivente Agenzia.

Documento redatto a cura di: Camesasca, Mazzaccaro

Dipartimento Attività Produttive e rischio tecnologico
U.O. Controlli e pareri ambientali
Settore Controlli e pareri ambientali ponente
Via Braja 2– 17100 Savona, via Nizza 6 - Imperia
Tel. +39 010 6437 1 - PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it -
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001